



Banca Popolare di Novara S.P.A.

A TUTTI I COLLEGHI

Nell'incontro odierno con la delegazione aziendale della BPN, queste Organizzazioni Sindacali hanno sollevato una serie di problematiche che vanno urgentemente affrontate e che hanno una parola d'ordine ben precisa: ORGANICI.

Infatti tutto parte dalla sempre più evidente carenza di personale che affligge la nostra Rete.

Abbiamo condiviso, nel tempo, con l'Azienda progetti formativi sempre più ampi, permettendo anche l'accesso ai finanziamenti F.A.P.

Abbiamo dato disponibilità ad affrontare il problema delle "ferie", al fine di salvaguardare le esigenze delle colleghe e dei colleghi, e nel contempo cercare di venire incontro alle necessità aziendali.

Abbiamo affrontato con molta serenità il "progetto sviluppo" che avrà la durata di un anno, e sul quale abbiamo anche sottoscritto un accordo, per normarne l'applicazione.

Ma tutto ciò non può funzionare, se manca la benzina.

Non esiste più una massa di manovra diffusa sul territorio, e le sempre più impellenti esigenze formative, la fruizione delle ferie, sommate alle malattie, portano le filiali in una condizione di non "autosufficienza". Le poche che hanno organici compatibili, devono cedere personale, per le sostituzioni, i Direttori (come se non avessero altro da fare), devono anche occuparsi di cercare sostituti, innescando una sorta di "guerra tra i poveri", con le filiali vicine.

Tale situazione, non più accettabile, impedisce ai colleghi di lavorare con serenità, aumentando la possibilità di errori e rischiando di generare un servizio scadente. Sempre più assistiamo a filiali che sono costrette ad aprire con un solo addetto.

A ciò si aggiunge un sempre maggior disapplicazione delle norme e delle regole esistenti (trasferimenti effettuati con una telefonata, violazioni nel riconoscimento delle missioni, ecc...), il perseguire delle cosiddette "sollecitazioni commerciali", le sempre più frequenti riunioni convocate fuori dall'orario di lavoro. Insomma, veramente una situazione insostenibile.

Se questo è ciò che succede a febbraio, cosa faremo da giugno con le ferie estive?

Abbiamo richiesto all'Azienda, da subito, l'apertura di un tavolo che affronti quanto sopra evidenziato per trovare soluzioni, anche non definitive, ma che portino ossigeno e permettano da un lato un modo dignitoso di operare per i lavoratori e dall'altro il raggiungimento degli ambiziosi progetti che questa azienda si è prefissata.

A tal fine, già dal prossimo martedì 2 marzo, inizieremo questo confronto, alla presenza del Responsabile Risorse, Dott. Minoretti, affrontando in primis le problematiche legate alle:

- Sostituzioni;
- Trasferimenti;
- Missioni;
- Riunioni fuori orario di lavoro.

Al fine di rendere il più proficuo possibile tale incontro ed impegnandoci a tenervi informati con tempestività degli sviluppi del confronto con l'Azienda, vi chiediamo di segnalarci le anomalie che avete riscontrato sui temi di cui sopra.

Novara, 23 febbraio 2010

**SEGRETERIE ORGANI DI COORDINAMENTO
FIBA/CISL – FISAC/CGIL**